



AIA P 5290 MAR/1

REGIONE CAMPANIA

Prot. 2019. 0591915 03/10/2019 12,56

Mitt. : REALBEEF SRL

Ass. : 501705 Autorizzazioni ambientali e ri...

Classifico : 52.5. Fascicolo : 25 del 2019



GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

D.G. Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti,
Valutazioni ed autorizzazioni ambientali
U.O.D. Autorizzazioni ambientali e rifiuti
Avellino

Uod.501705@pec.regione.campania.it

ARPAC – Dip. Prov.le di Avellino

Via Circumvallazione, 162
83100 Avellino

arpac.dipartimentoavellino@pec.arpacampania.it

Consorzio ASI di Avellino

Via Capozzi, 45
83100 – Avellino

consorzioasiav@pec.it

ASIDEP S.r.l.

info@pec.asidep.it

Provincia di AVELLINO

info@pec.provincia.avellino.it

Comune di Flumeri

suapflumeri@pec.it

Flumeri li 27/09/2019

Oggetto:

Comunicazione di Variante non sostanziale AIA

Con la presente si trasmette in allegato comunicazione di variante non sostanziale AIA
relativa allo stabilimento Realbeef S.r.l. – Unità produttiva di Flumeri.

Si resta a disposizione per ogni chiarimento.

Distinti saluti.

Realbeef S.r.l.
Il Legale Rappresentante
Gerardo Cozza



GRUPPO CREMONINI

REALBEEF S.r.l.

Sede legale e stabilimento:
Località Tierzi – zona ASI
83040 Flumeri(AV) – tel.0825/474301 – fax 0825/474302
Capitale sociale: 100.000 €
REA Avellino N.150207
Cod.Fisc / Partita IVA 02320560648.

**RELAZIONE TECNICA
COMUNICAZIONE DI
MODIFICA NON SOSTANZIALE**

**FASE LAVORAZIONE PELLI,
RISTRUTTURAZIONE DEPURATORE AZIENDALE,
PROPOSTA NUOVO PIANO DI MONITORAGGIO**

REALBEEF S.R.L.

LOCALITÀ TIERZI – ZONA ASI- FLUMERI (AV)

Ai sensi dell'art. 29-nonies, Titolo III bis, Parte II, del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.

Settembre 2019

INDICE

INTRODUZIONE.....	3
1. SCOPO DEL PROGETTO.....	5
2. DESCRIZIONE GENERALE DEGLI INTERVENTI.....	5
2.1 ATTIVITÀ DI SALATURA DELLE PELLI E TRATTAMENTO DELLE RIFILATURE.....	5
2.2 RISTRUTTURAZIONE DEPURATORE AZIENDALE.....	6
2.3 PROPOSTA NUOVO PIANO DI MONITORAGGIO E CONTROLLO.....	7
3. SOSPENSIONE ESERCIZIO ATTIVITÀ PREVISTE DA D.D. 52 DEL 14/07/2016.....	14
4. VALUTAZIONE PREVISIONALE DELLE PRESTAZIONI AMBIENTALI A MODIFICA AVVENUTA.....	14
4.1 CONSUMI ELETTRICI.....	14
4.2 CONSUMI IDRICI.....	14
4.3 EMISSIONI IN ATMOSFERA.....	15
4.4 SCARICHI IDRICI.....	15
4.5 RIFIUTI.....	15
4.6 RUMORE.....	16

ALLEGATI

- ALLEGATO 1 Tavola 2.0 - Planimetria Generale rev.00;
- ALLEGATO 2 Tavola 2.2 - Corpo "A": lavorazione pelli pianta piano terra" rev00;
- ALLEGATO 3 Tavola 2.3 - Corpo "C": stoccaggio salatura pelli" rev.00;
- ALLEGATO 4 Copia concessione allo scarico in rete fognaria consortile ASI - Prot. n.5572 del 13/09/2019;
- ALLEGATO 5 Copia concessione derivazione acqua da pozzo Provincia Avelino – n. 27249 del 17/09/2019;
- ALLEGATO 6 SCHEDA G - APPROVVIGIONAMENTO IDRICO 2019;
- ALLEGATO 7 SCHEDA L - EMISSIONI IN ATMOSFERA 2019;
- ALLEGATO 8 SCHEDA «H» - SCARICHI IDRICI 2019
- ALLEGATO 9 Tavola 2.1 - Planimetria con documentazione fotografica rev.00;
- ALLEGATO 10 Tavola 2.4 – Corpo "D2" nuova vasca depurazione rev.00".

INTRODUZIONE

La presente relazione, da intendersi quale comunicazione prevista dall'art. 29-nonies, Titolo III bis, Parte II, del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., illustra le MODIFICHE NON SOSTANZIALI dell'installazione Realbeef s.r.l. (nдр: partecipata da INALCA Spa – Gruppo Cremonini Spa), sita nell'agglomerato industriale di Valle Ufita, località Tierzi, nel Comune di Flumeri (AV), relative a:

1. introduzione di una nuova fase lavorativa per attività di salagione delle pelli;
2. installazione di una nuova macchina per lavaggio e depilazione di pelli (rifilature);
3. ristrutturazione dell'impianto di depurazione aziendale;
4. proposta di modifica/adeguamento del Piano di Monitoraggio.

Contestualmente, tramite la presente relazione, si comunica la sospensione delle attività inerenti l'immissione, nel depuratore aziendale, dei reflui prodotti nell'unità locale di Rocca San Felice.

La presente istanza recepisce altresì le osservazioni e le criticità emerse nei recenti accertamenti svolti dagli organi di controllo.

Ricordiamo che l'A.I.A. è stata rinnovata alla Ditta REALBEEF S.r.l., per lo stabilimento di Flumeri, con Decreto Dirigenziale n. 514 del 18/12/2013, per le attività indicate in Tabella 1.1.

Tabella 1.1 – Categoria attività IPPC svolte da REALBEEF S.R.L nello stabilimento di FLUMERI

n. ordine attività IPPC	Codice IPPC	Attività Allegato I Direttiva 2010/75/UE
1	6.4 a)	Macelli aventi una capacità di produzione di carcasse di oltre 50 Mg al giorno
2	6.5	Impianti per l'eliminazione o il recupero di carcasse e di residui di animali con una capacità di trattamento di oltre 10 tonnellate al giorno
n. ordine attività non IPPC		Attività NON IPPC complementari
a)	//	Trattamento acque approvvigionate
b)	//	Depurazione di tutti i reflui di stabilimento
c)	//	Impianto frigorifero
d)	//	Centrale termica (nдр: caldaie)
e)	//	Processi produttivi di trattamento e trasformazione (nдр: attività IPPC 6.4 b) 1) lavorazione carni con prodotti finiti < 75 Mg al giorno)
f)	//	Concimaia aziendale, utilizzazione agronomica stallatico

Nel corso della presente relazione verranno richiamati, nel riquadro scuro al fondo di ogni capitolo, gli eventuali documenti di riferimento compilati, funzionali o di corredo alle informazioni fornite, comprese le schede

specifiche predisposte dalla Regione Campania che si rinviano in sostituzione delle precedenti, con informazioni aggiornate, affinché sia più agevole individuarli.

1. SCOPO DEL PROGETTO

La presente istanza di modifica:

- a **livello produttivo**, interviene come modifica non sostanziale pertinente l'attività NON IPPC di cui alla lettera e) della Tabella 1.1 ed in particolare riguarda l'introduzione di n.2 nuove fasi di lavorazione all'interno del processo di trattamento delle pelli che sono:
 - fase di salatura manuale delle pelli intere;
 - fase di lavaggio e depilazione meccanica delle rifilature delle pelli, grazie a installazione di una nuova macchina.

Gli interventi vengono effettuati in coerenza con le più ampie dinamiche industriali del gruppo volte ad aumentare il grado di integrazione dei processi tra i vari stabilimenti italiani al fine di perseguire obiettivi di maggior produttività e "circolarità" delle produzioni riguardanti le singole unità produttive. Le nuove fasi di lavorazione delle pelli, descritte nella presente relazione, consentiranno a REALBEEF, in primis, di estendere l'accesso ai mercati della pelle intera grazie all'azione conservante della salatura che consente la formazione di lotti omogenei e la spedizione diretta dallo stabilimento nei mercati internazionali; la linea di lavorazione delle rifilature permetterà, al contempo, di recuperare e valorizzare i sottoprodotti che si generano da tale attività. Gli interventi proposti, tra loro strettamente interconnessi, consentiranno una gestione quanto più possibile "interna" e integrata di questo importante prodotto, le pelli, generato dal processo di macellazione (nдр: attività IPPC 6.4 a)), aumentando il portafoglio dei prodotti immessi sul mercato ed il grado di valore aggiunto.

Giova da subito precisare che le previste attività di salatura manuale delle pelli intere e di lavorazione in loco delle relative rifilature interverranno sui medesimi quantitativi di pelli ad oggi già prodotti (nдр: ma non soggetti a salatura), senza che i quantitativi di prodotto finito siano modificati. In altre parole, l'attività di salazione non produrrà alcun incremento della produzione inerente la citata attività NON IPPC 6.4 b) 1) che, nel suo complesso, si manterrà al di sotto del valore soglia di 75 Mg al giorno di prodotto finito.

- a **livello impiantistico**, la modifica è non sostanziale in quanto riconducibile, oltre all'installazione dell'unità produttiva di lavorazione pelli di cui al paragrafo precedente, ad un intervento di ristrutturazione del depuratore aziendale là ove si prevede la costruzione di un nuovo decantatore a forma circolare in sostituzione dell'attuale statico ed alcuni interventi volti a migliorare il controllo del processo;
- a **livello gestionale**, ha lo scopo di illustrare e proporre un nuovo Piano di monitoraggio e controllo, come recepimento anche delle proposte di miglioramento/adequamento elencate nella relazione finale redatta da ARPAC a seguito della conclusione della verifica ispettiva condotta nel 2018 di cui al prot. Regione Campania 2018.0763513 del 03/12/2018.

2. DESCRIZIONE GENERALE DEGLI INTERVENTI

2.1 ATTIVITÀ DI SALATURA DELLE PELLI E TRATTAMENTO DELLE RIFILATURE

L'attività di salatura delle pelli sarà svolta all'interno di un edificio esistente ubicato nella planimetria allegata (nдр: Allegato 3 Corpo "C": Tavola_2.3 "Corpo C stoccaggio salatura pelli") e verrà svolta manualmente.

Di seguito si elencano le fasi della lavorazione pelli comprendente la nuova fase di salatura.

Gestione pelli in area macello

Nei locali adiacenti al macello identificati nella planimetria allegata (nдр: Allegato 1, Corpo A in Tavola 2.0 – planimetria generale), le pelli singolarmente identificate vengono direttamente scaricate su un tavolo di lavoro e sottoposte a parziale rifilatura (squadatura) per l'asportazione delle parti relative a testa, zampe ed area inguinale (nдр: Allegato 2, area retinata progetto in Tavola 2.2 – Corpo A – Lavorazione pelli). In tali ambienti i prodotti della rifilatura vengono sottoposti a trattamento di depilazione, sgrassatura e lavaggio con apposita macchina dedicata. I rifili trattati possono essere sottoposti ad eventuale congelamento e spediti a terzi, o ad

altri stabilimenti del gruppo per ulteriori lavorazioni. Le pelli squadrate ed identificate singolarmente vengono trasferite in cassoni tramite muletto nel locale dedicato alla salagione e stoccaggio, anch'esso identificato nelle planimetrie allegate (ndr: Allegato 1, Corpo C in Tavola 2.0 – planimetria generale).

In questa fase uno o due operatori svolgono le operazioni di rifilatura a coltello delle citate pelli. Contestualmente alle operazioni di taglio gli operatori provvedono ad un controllo di difettosità del manto cutaneo. Il controllo è eseguito "a vista" ed è finalizzato ad individuare parti delle pelli con eventuali abrasioni, lesioni cicatriziali, parassitosi o tagli. La pelle rifilata viene depositata in contenitori per il successivo trasferimento nel locale di stoccaggio e salatura (ndr: Allegato 3, Tavola 2.3 "Corpo C stoccaggio salatura pelli", rev00).

Gestione della pelle nel locale dedicato

Le pelli, dopo la fase di rifilatura precedentemente descritta, vengono trasferite tramite muletto nel locale identificato in planimetria (ndr: Allegato 3, Tavola 2.3 "Corpo C stoccaggio salatura pelli", rev00) e sottoposte alle fasi di pesatura e classificazione per categoria. Le pelli vengono quindi depositate in cumuli distinti per classe merceologica e sottoposte a contestuale salatura manuale di ogni strato di accumulo. L'attività di salatura ha una durata minima compresa tra 25 e 30 giorni al termine del quale i pallet di pelli salate sono pronti per la spedizione.

Il sale "vergine" da utilizzarsi per le operazioni di salatura viene consegnato in sacconi o sfuso tramite automezzo (trasporto alimenti) e depositato nel locale adiacente indicato in planimetria.

Durante il periodo di stagionatura si viene a creare la cosiddetta "salamoia", vale a dire un liquido di risulta dall'operazione di stagionatura ricco in cloruri.

Le pelli salate vengono inviate ai clienti finali mediante trasporto in autotreno.

Documenti di riferimento:

ALLEGATO 1: Tavola 2.0 - Planimetria Generale rev.00;

ALLEGATO 2: Tavola 2.2 - Corpo "A" lavorazione pelli pranzi piano terra" rev.00;

ALLEGATO 3: Tavola 2.3 - Corpo "C" stoccaggio salatura pelli" rev.00

2.2 RISTRUTTURAZIONE DEPURATORE AZIENDALE

Da valutazioni condotte per verificare ove fosse necessario o possibile migliorare l'efficienza depurativa rispetto al carico organico ed idraulico in ingresso è emersa la necessità di:

- sostituire l'attuale sistema di diffusione dell'aria nel comparto di ossidazione biologica, con una rete di diffusione aria completa di 600 diffusori circolari con membrana silconica di ultima generazione ad alto rendimento e durata;
- introdurre diversi automatismi che consentono di regolare la portata al flottatore primario e controllare in modo specifico la preparazione ed il dosaggio dei reagenti tramite un preparatore automatico per polielettrolita;
- realizzare un nuovo decantatore a sezione circolare con travata raschia fango, in sostituzione dell'attuale (ndr: Allegato 10 Tavola 2.4 Corpo D2 nuova vasca depurazione_rev00).

In particolare il decantatore circolare di nuova costruzione (ndr: Allegato1, punto D2 Tavola 2.0 Planimetria Generale) consentirà di raccogliere il fango decantato e, con l'ausilio di una pompa collocata sul fondo al centro delle raschie di fondo, di rilanciarlo al pozzetto di ricircolo esterno. Da detto pozzetto, con pompe sommerse, il fango verrà ricircolato alla fase biologica mentre il fango di supero potrà essere trasferito alla vasca di bilanciamento primario o direttamente alla fase di disidratazione.

La ristrutturazione del depuratore aziendale che si intende intraprendere recepisce integralmente le criticità emerse nel corso degli ultimi controlli ufficiali e prevede al contempo una maggiore capacità depurativa in grado di consentire per il futuro un possibile aumento dei volumi di acqua trattabili; tale ristrutturazione, dovendo presumibilmente comportare svariati mesi di lavori, ha indotto la scrivente a richiedere d'urgenza ed in

via preliminare al perfezionamento dell'AIA, la riattivazione dell'allaccio allo scarico in rete fognaria consortile, attuato attraverso il preesistente pozzetto cui corrisponde lo scarico 2, evidenziato in dettaglio nell'Allegato 1, Tavola 2.0 – Planimetria generale.

La possibilità di poter usufruire, per necessità o convenienza in occasione di manutenzioni protratte sul depuratore stesso o di altri eventi che rendessero cautelativo interrompere lo scarico in acque superficiali del fiume Ufita, di un accesso alla rete fognaria consortile, sarà da considerarsi alternativa allo scarico in acque superficiali, ad oggi autorizzato e tuttavia sempre preventivamente comunicata.

Già nell'attuale predisposizione, come in passato, le acque nere di stabilimento possono essere deviate all'esistente pozzetto di scarico nella rete fognaria acque nere consortile. (Allegato 4, Copia concessione allo scarico in rete fognaria consortile ASI - Prot. n.5572 del 13/09/2019).

Si prevede inoltre, a maggiore tutela dello scarico, di installare nel medesimo pozzetto di scarico delle acque depurate, un sistema di rilancio al flottatore secondario, da attivarsi per un eventuale finissaggio delle acque depurate o in occasione di manutenzioni ordinarie.

Documenti di riferimento:

ALLEGATO 1 - Tavola 2.0 - Planimetria Generale rev.00

ALLEGATO 4 - Copia concessione allo scarico in rete fognaria consortile ASI - Prot. n.5572 del 13/09/2019

ALLEGATO 10 Tavola 2.4 - Corpo "D2" nuova vasca di depurazione rev.00

2.3 PROPOSTA NUOVO PIANO DI MONITORAGGIO E CONTROLLO

Si propone il nuovo Piano di monitoraggio e controllo, come recepimento anche delle proposte di miglioramento/adequamento elencate nella relazione finale redatta da ARPAC a seguito della conclusione della verifica ispettiva condotta nel 2018 di cui al prot. Regione Campania 2018.0763513 del 03/12/2018.

Tabella 2.1 – PIANO DI MONITORAGGIO

ASPETTO AMBIENTALE	PARAGRAFO DA MONITORARE	REFERIMENTO LEGISLATIVO	FREQUENZA DEL CONTROLLO	CHI EFFETTUA IL MONITORAGGIO	METODI DI CAMPIONAMENTO	DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE
AUDIT DI AUTOCONTROLLO	Adempimenti di legge e ispezione impianti a valenza ambientale	-	Annuale	Personale interno qualificato	UNI EN ISO19011:2018	Report di audit
	CAMINO T1 Postcombustore (trattamento fumane – rendering - attività IPPC 6.5) - CO - NO - O ₂ - COT	D. Lgs 152/2006	Attinente all'attività svolta nel sito (frequenza in virtù delle giornate di attività svolta) controllo in continuo	Personale interno mediante impianto di analisi in continuo delle emissioni	Analizzatori automatici a celle elettrochimiche, IR, FTIR. -UNI EN 15058:06 -UNI EN 14792:06 -UNI EN 14789:06 -UNI EN 13526:02	File excel
EMISSIONI IN ATMOSFERA	CAMINO T1 Postcombustore (trattamento fumane – rendering - attività IPPC 6.5) Valori indicati in tabella riportata in scheda "L"	D. Lgs 152/2006	Annuale	Personale qualificato esterno	-	Rapporto emissioni
	CAMINO T2 (attività IPPC 6.5) Valori indicati in tabella riportata in scheda "L"	D. Lgs 152/2006	Annuale	Personale qualificato esterno	-	Rapporto emissioni
	CAMINO E1 Valori indicati in tabella riportata in scheda "L"	D. Lgs 152/2006	Annuale	Personale qualificato esterno	-	Rapporto emissioni

ASPETTO AMBIENTALE	PARAMETRI DA MONITORARE	REFERIMENTO LEGISLATIVO	FREQUENZA DEL CONTROLLO	CHI EFFETTUA IL MONITORAGGIO	METODI DI CAMPIONAMENTO	DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE
EMISSIONI IN ATMOSFERA	CAMINO E4 Valori indicati in tabella riportata in scheda "L"	D. Lgs 152/2006	Annuale	Personale qualificato esterno	-	Rapporto emissioni
	CAMINO E5 Valori indicati in tabella riportata in scheda "L"	D. Lgs 152/2006	Annuale	Personale qualificato esterno	-	Rapporto emissioni
	BIOFILTRO 1 - COT	D. Lgs 152/2006	Annuale	Personale qualificato esterno	-	Rapporto emissioni
	- NH ₃ (ammmoniaca) - Unità Odorimetriche					
	BIOFILTRO 2 - COT	D. Lgs 152/2006	Annuale	Personale qualificato esterno	-	Rapporto emissioni
	- NH ₃ (ammmoniaca) - Unità Odorimetriche					
	- Nuovo punto di campionamento in area interna a 6,5' Rendering - Unità odorimetriche		Annuale	Personale qualificato esterno	UNI EN 13725/2004	Rapporto emissioni
	- Nuovo punto di campionamento in area esterna a 6,5' rendering (area carico/scarico grassi e ciccolo) - Unità odorimetriche		Annuale	Personale qualificato esterno	UNI EN 13725/2004	Rapporto emissioni

ASPETTO AMBIENTALE	PARAMETRI DA MONITORARE	REFERIMENTO LEGISLATIVO	FREQUENZA DEL CONTROLLO	GHIBERTI/ITALIA MONITORAGGIO	METODI DI CAMPIONAMENTO	DOCUMENTI DI REGISTRAZIONE
IMMISSIONI SONORE	Livello sonoro continuo equivalente	D.P.C.M. 01/03/91, D.P.C.M. 14/11/97, D.M. 16/03/98, Legge 447/95	In caso di modifiche sostanziali	Laboratorio esterno	-	Report di analisi
	MONITORAGGIO CONSUMI ENERGETICI					
INDICATORI DI PERFORMANCE SPECIFICI	kWh energia elettrica	-	Annuale	Personale interno	-	File excel
	Mc gas metano	-	Annuale	Personale interno	-	File excel
	kWh energia elettrica per b.4 kwh / ton carossa	-	Annuale	Personale interno	-	File excel
	kWh energia elettrica per b.5 kwh / ton prodotto finito	-	Annuale	Personale interno	-	File excel
	Mc gas metano per b.4 Sinc metallo/ ton carossa	-	Annuale	Personale interno	-	File excel
	Mc gas metano per b.5 Sinc metallo/ prodotto finito	-	Annuale	Personale interno	-	File excel
	pH	D.Lgs. 31/01	Semestrale	Laboratorio esterno accreditato	Apat Irsa Cnr 2060 Man 29/03	Report di analisi
	Nitriti	D.Lgs. 31/01	Semestrale	Laboratorio esterno accreditato	Apat Irsa Cnr 4050 Met A3 Man 29/03	Report di analisi
	Nitrati	D.Lgs. 31/01	Semestrale	Laboratorio esterno accreditato	Apat Irsa Cnr 4040 Man 29/03	Report di analisi
	Ammonio	D.Lgs. 31/01	Semestrale	Laboratorio esterno accreditato	Apat Irsa Cnr 4030 Met A3 Man 29/03	Report di analisi
POTABILITÀ DELLE ACQUE	Solfati	D.Lgs. 31/01	Semestrale	Laboratorio esterno accreditato	Apat Irsa Cnr 4020 Man 29/03	Report di analisi
	Cloruri	D.Lgs. 31/01	Semestrale	Laboratorio esterno accreditato	Apat Irsa Cnr 4090 Met A2 Man 29/03	Report di analisi
	Durezza	D.Lgs. 31/01	Semestrale	Laboratorio esterno accreditato	Apat Irsa Cnr 4090 Man 29/03	Report di analisi
	Cloro residuo	D.Lgs. 31/01	Semestrale	Laboratorio esterno accreditato	Fotometrico	Report di analisi

SPETTIO AMBIENTALE	PARAMETRI DA MONITORARE	REFERIMENTO LEGISLATIVO	FREQUENZA DEL CONTROLLO	EFFETTUA IL MONITORAGGIO	METODI DI CAMPIONAMENTO	DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE
PROTEINE ANIMALI TRASFORMATE/CICCIOLO	CBT 37°C	D.Lgs. 31/01	Mensile	Laboratorio esterno accreditato	UNI EN ISO 6222- 2011	Report di analisi
	CBT 22°C	D.Lgs. 31/01	Mensile	Laboratorio esterno accreditato	UNI EN ISO 6222- 2011	Report di analisi
	E-coli	D.Lgs. 31/01	Mensile	Laboratorio esterno accreditato	UNI EN ISO 9308/1:2002	Report di analisi
	Coliformi fecali	D.Lgs. 31/01	Mensile	Laboratorio esterno accreditato	ISO 4832:91	Report di analisi
	Enterococchi	D.Lgs. 31/01	Mensile	Laboratorio esterno accreditato	UNI EN ISO 7899 -- 2/03	Report di analisi
	Clostridium perfringens	D.Lgs. 31/01	Mensile	Laboratorio esterno accreditato	ISO CD 6461-2:2002	Report di analisi
	Salmonella spp.	Regolamento CE 1069/2009	Mensile	Laboratorio esterno accreditato	Vidas Afnor n°Bio 12/01-04/94	Report di analisi
	Listeria monocytogenes	Regolamento CE 1069/2009	Mensile	Laboratorio esterno accreditato	Vidas Afnor n°Bio 12/11-03/04	Report di analisi
	Escherichia Coli 0:157 H:7	Regolamento CE 1069/2009	Mensile	Laboratorio esterno accreditato	Vidas Afnor n°Bio 12/08-07/00	Report di analisi
	Enterobatteriacee	Regolamento CE 1069/2009	Mensile	Laboratorio esterno accreditato	UNI EN ISO 21528/2-2004	Report di analisi
RIFIUTI	Ton rifiuti	D.Lgs. 152/06	Annuale	Personale interno	-	MUD/registro carico/scarico
	Verifica della cartellonistica con GER in un deposito temporaneo	-	Settimanale	Personale interno (Ufficio Ambiente)	-	Report controllo Codice documento registrazione
SCARICHI IDRICI	Temperatura °C	D.Lgs. 152/06	Mensile	Laboratorio esterno	APAT CNR IRSA	Report di analisi
	Tensioattivi totali	D.Lgs. 152/06	Mensile	Laboratorio esterno	APAT CNR IRSA	Report di analisi
	Grassi e olii animali/vegetali	D.Lgs. 152/06	Mensile	Laboratorio esterno	APAT CNR IRSA	Report di analisi
	Escherichia coli	D.Lgs. 152/06	Mensile	Laboratorio esterno	APAT CNR IRSA	Report di analisi

ASPETTO AMBIENTALE	PARAMETRO DA MONITORARE	REFERIMENTO LEGISLATIVO	FREQUENZA DEL CONTROLLO	SITUAZIONE AL MONITORAGGIO	METODI DI CAMPIONAMENTO	DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE
	pH	D.Lgs. 152/06	Mensile	Laboratorio esterno	APAT CNR IRSA	Report di analisi
	Azoto ammoniacale (NH ₄)	D.Lgs. 152/06	Mensile	Laboratorio esterno	APAT CNR IRSA	Report di analisi
	Azoto nitroso (N)	D.Lgs. 152/06	Mensile	Laboratorio esterno	APAT CNR IRSA	Report di analisi
	Azoto nitrico (N)	D.Lgs. 152/06	Mensile	Laboratorio esterno	APAT CNR IRSA	Report di analisi
	Solidi sospesi totali	D.Lgs. 152/06	Mensile	Laboratorio esterno	APAT CNR IRSA	Report di analisi
	BOD5	D.Lgs. 152/06	Mensile	Laboratorio esterno	APHA	Report di analisi
	COD	D.Lgs. 152/06	Mensile	Laboratorio esterno	ISO 15705	Report di analisi
	Fosforo totale (P)	D.Lgs. 152/06	Mensile	Laboratorio esterno	APAT CNR IRSA	Report di analisi
	Cloruri (Cl)	D.Lgs. 152/06	Mensile	Laboratorio esterno	UNI EN ISO	Report di analisi
	Azoto totale (somma di N organico e N ammoniacale)	D.Lgs. 152/06	Mensile	Laboratorio esterno	APAT CNR IRSA	Report di analisi
	Acqua depurata mc	-	Giornaliera	Personale interno	-	Foglio elettronico Report analisi
	Rilaccio scarico a rete fognaria GGS	-	-	-	-	Concessione ASI 13/09/2019 Prot.5572
	EScludere dai scarichi acque provenienti da coperture e inviarle a rete acque bianche	-	-	-	-	Adeguamenti alla rete fognaria in progetto di cui alla planimetria generale allegato 1
SCARICHI IDRICI Campionamento corpo idrico a monte e a valle dello scarico BOD ₅ , COD, Temperature Totali, Grassi (G), animali e vegetali, N nitrico, N nitroso, N ammoniacale, Fe e pH	-	-	2 volte/anno, prelievo nei periodi di magra del fiume Uffia (Giugno - Settembre)	Personale esterno specializzato	APAT CNR IRSA	Report di analisi

ASPETTO AMBIENTALE	PARAMETRO DA MONITORARE	REFERIMENTO NORMATIVO	FREQUENZA DEL CONTROLLO	CHI EFFETTUA IL MONITORAGGIO	METODI DI CAMPIONAMENTO	DOCUMENTI DI REGISTRAZIONE
SOTTOPRODOTTI DELLA MACELLAZIONE NON IDONEI AL CONSUMO UMANO	Ton sottoprodotti	Regolamento CE 1069/2009	Annuale	Personale interno	-	Registro sottoprodotti
UTILIZZO DI RISORSE IDRICHE	Mc acqua approvvigionata	-	Mensile	Personale interno	-	File Excel

Colore	Descrizione
	Parametro già presente in Piano monitoraggio esistente/vigente.
	Nuovo parametro inserito nel Piano di monitoraggio da Realbeef sulla base delle proposte di miglioramento/aggiornamento elencate nella relazione finale redatta da ARPAC a seguito della conclusione della verifica ispettiva condotta nel 2018 di cui al prot. Regione Campania 2018.0763513 del 03/12/2018.
	Nuovo parametro inserito nel Piano di monitoraggio da Realbeef su propria proposta volontaria.

3. SOSPENSIONE ESERCIZIO ATTIVITÀ PREVISTE DA D.D. 52 DEL 14/07/2016

Contestualmente ed in ragione del provvedimento della Regione Campania prot. 2019. 0433943 del 09/07/2019, si comunica altresì che REALBEEF S.r.l. ha sospeso ogni attività relativa al trasferimento dei reflui prodotti presso l'unità locale di Rocca San Felice e alla loro immissione, per il trattamento, nel depuratore biologico della sede di Flumeri (AV), a suo tempo assentita con D.D. n.52 del 14/07/2016.

Si rassicura altresì l'Amministrazione che tale sospensione sarà protratta fino a quando non sarà presentata, dalla scrivente REALBEEF, ed assentita da codesta spettabile Amministrazione una nuova istanza di modifica che tenga conto, risolvendole, delle problematiche emerse in relazione ai quantitativi massimi di depurazione ai limiti emissivi per ciascun parametro autorizzato.

Nel frattempo Realbeef S.r.l. rende altresì noto che ha provveduto a richiedere ed ottenere la concessione per lo scarico in fogna nera consortile delle acque nere aziendali per un quantitativo complessivo concessionato di 64.819 mc/anno potendo quindi interrompere, come descritto al paragrafo 2.2 - Ristrutturazione depuratore aziendale -, sia in caso di necessità, sia su base volontaria, lo scarico, pur concesso, in acque superficiali. In Allegato 4, copia della concessione allo scarico in rete fognaria consortile (nдр: Allegato 4, Copia concessione allo scarico in rete fognaria consortile ASI - Prot. n.5572 del 13/09/2019).

A seguito ed in forza della rinnovata concessione allo scarico in rete fognaria consortile, si allega una nuova SCHEDA «H» - SCARICHI IDRICI.

Documenti di riferimento:

ALLEGATO 1 - Tavola 2.0 - Planimetria Generale

ALLEGATO 4 - Copia concessione allo scarico in rete fognaria consortile ASI - Prot. n. 5572 del 13/09/2019

ALLEGATO 8 - SCHEDA «H» - SCARICHI IDRICI 2019

4. VALUTAZIONE PREVISIONALE DELLE PRESTAZIONI AMBIENTALI A MODIFICA AVVENUTA

4.1 CONSUMI ELETTRICI

L'installazione della nuova macchina per il lavaggio e depilazione di pelli (rifilature) comporterà l'introduzione di nuove utenze che implicheranno un corrispondente aumento dei consumi elettrici rispetto agli attuali.

Si è quantificato che la potenza installata sarà pari a circa 44 kW, cui potrà corrispondere un aumento massimo dei consumi riferito ad un turno di 8 ore, di 352 kWh/giorno.

Si fa presente in proposito che essendo il processo di lavaggio delle rifilature contestuale all'attività di macellazione la macchina non potrà lavorare più di 8 ore giorno su 5 giorni settimana.

È previsto un aumento di consumo di energia termica necessario per il riscaldamento dell'acqua di trattamento a 65 °C.

L'attività di salagione delle pelli, essendo integralmente manuale, non comporta aumento dei consumi di energia elettrica.

4.2 CONSUMI IDRICI

La modifica proposta comporterà l'impiego di acqua di processo connessa al lavaggio pelli nella nuova macchina di lavaggio delle rifilature, stimato al momento in circa 40 mc giorno. Il processo di salatura delle pelli comporta un aumento del consumo idrico stimabile in circa 1 mc giorno.

In relazione alle informazioni attinenti i consumi idrici si informa che Realbeef S.r.l. ha acquisito, in data 17/09/2019, la concessione per piccola derivazione d'acqua da pozzo (nдр: Allegato 5 alla presente relazione) pertanto, ai soli fini statistici previsti, si invia una nuova SCHEDA «G» - APPROVVIGIONAMENTO IDRICO con i dati aggiornati (nдр: Allegato 6 alla presente relazione).

Documenti di riferimento

ALLEGATO 5 Copia concessione derivazione acqua da pozzo Provincia Avellino – n. 27/249 del 17/09/2019

ALLEGATO 6 SCHEDA «G» APPROVVIGIONAMENTO IDRICO 2019

4.3 EMISSIONI IN ATMOSFERA

Le modifiche apportate, che intervengono solo sull'attività IPPC 6.4 a), non comportano alcuna modifica del quadro emissivo complessivo, tuttavia, poiché, sulla base delle proposte di miglioramento/adequamento elencate nella relazione finale redatta da ARPAC a seguito della conclusione della verifica ispettiva condotta nel 2018 di cui al prot. Regione Campania 2018.0763513 del 03/12/2018, in Tabella 2.1 si propone un nuovo piano di monitoraggio che prevede, sui biofiltri a servizio dell'attività IPPC 6.5 di rendering, l'introduzione del controllo dei due nuovi parametri Ammoniaca (NH₃) e Unità Odorimetriche, si invia, in Allegato 7, una nuova SCHEDA L – EMISSIONI IN ATMOSFERA, con i dati rinnovati rispetto ai parametri da monitorare.

Infine, sempre in relazione alle informazioni attinenti le emissioni in atmosfera ed in particolare gli odori, ove in Tabella 2.1 si propone un nuovo piano di monitoraggio che prevede n.2 nuovi punti di campionamento, uno in area interna ed uno in area esterna all'attività IPPC 6.5 di rendering per la misurazione delle unità odorimetriche, individuati in planimetria allegato 1: Tavola 2.0 - Planimetria Generale rev.00.

Documenti di riferimento

ALLEGATO 1 Tavola 2.0 - Planimetria Generale rev.00

ALLEGATO 7 SCHEDA «L» EMISSIONI IN ATMOSFERA 2019

4.4 SCARICHI IDRICI

La modifica progettata NON prevede alcun nuovo scarico idrico tuttavia subirà una modifica il tracciato delle acque di scarico pertanto si allega la planimetria aggiornata (nдр: vedi tracciato rosso e tracciato arancio in Allegato 1: Tavola 2.0 – planimetria generale).

Le acque di risulta relative alla lavorazione delle pelli provenienti dalle operazioni di lavaggio delle rifilature, ammontano a circa 40 mc giorno. Ad essi si aggiunge il quantitativo di acque di raccolta della vasca di stoccaggio tributaria dei reflui dei locali di stoccaggio e salatura. La produzione attesa è stimata in 1 mc giorno.

Si stima che nel nuovo assetto impiantistico il nuovo apporto di carico organico e cloruri aggiuntivi al depuratore sia correttamente gestibile, tenendo anche conto del mancato conferimento dei reflui provenienti dallo stabilimento di Rocca S. Felice, attualmente sospeso e della razionalizzazione degli scarichi delle acque meteoriche provenienti dalle tettoie dello stabilimento che non recapiteranno più nel depuratore.

La modifica introdotta non prevede nuovi scarichi, tuttavia la rinnovata autorizzazione a scaricare in rete fognaria consortile, comporta l'invio di una nuova SCHEDA «H» - SCARICHI IDRICI.

Documenti di riferimento

ALLEGATO 1 Tavola 2.0 - Planimetria Generale

ALLEGATO 8 SCHEDA «H» - SCARICHI IDRICI 2019

4.5 RIFIUTI

La tipologia di rifiuti prodotti da REALBEEF S.r.l., a seguito delle modifiche illustrate, non subirà cambiamenti sostanziali rispetto a quanto già dichiarato pertanto non viene inviata una nuova SCHEDA «I» - RIFIUTI.

4.6 RUMORE

L'installazione della nuova macchina per il lavaggio e depilazione di pelli (rifilature), pur costituendo nuova fonte di rumore, avrà emissioni compatibili col contesto complessivo che non altereranno il clima acustico presente. La rumorosità attesa ad 1,5 metri di distanza, infatti, sarà di 75/80 dBA.

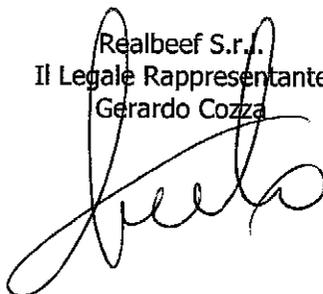
Sarà tuttavia cura di REALBEEF S.r.l. predisporre anche una verifica, post-operam, dell' "Impatto acustico" con il nuovo assetto impiantistico complessivo, per verificare il rispetto dei limiti.

4.7 CRONOPROGRAMMA

Di seguito viene riportato il cronoprogramma delle attività descritte nei paragrafi precedenti

	Attività	Realizzazione
1	Messa in esercizio nuova linea lavorazione pelli	Dicembre 2019
2	Riconfigurazione linea acque bianche meteoriche provenienti dai tetti	Dicembre 2019
3	Realizzazione nuova vasca depuratore	Dicembre 2019
4	Interventi revamping depuratore	Gennaio 2020
5	Fonometria post-operam	Gennaio 2020

Realbeef S.r.l.
Il Legale Rappresentante
Gerardo Cozza



Realbeef S.r.l.
Il referente IPPC
Alessandro di Conza



BPER:

Banca

BPER Banca S.p.A. con sede in Modena, via San Carlo, 8/20 -
Codice Fiscale e iscrizione nel Registro Imprese di Modena n.
01153230360 - Società appartenente al Gruppo Iva BPER BANCA
Partita Iva 03830790361 - Capitale sociale: E 1.443.925.306 -
Codice ABI 5387,6 - Iscritta all'Albo delle Banche al n. 4832 -
Adesione al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi e al Fondo
Nazionale di Garanzia - Capogruppo del Gruppo bancario BPER
Banca S.p.A. iscritta all'Albo dei Gruppi Bancari al n. 5387,6 -
bper@pec.gruppobper.it - www.bper.it - www.gruppobper.it

VALLATA, 02/10/2019

SERVIZIO PAGAMENTI/ORDINANTE

5387

REALBEEF S.R.L.
LOCALITA' TIERZI, ZONA ASI
83040 FLUMERI AV

ABBIAMO RICEVUTO L'ORDINE DI BONIFICO INDICATO, AL QUALE ABBIAMO
DATO ESECUZIONE IN CONFORMITA' ALLE VOSTRE ISTRUZIONI.

DATA CONTABILE 02/10/2019

ADDEBITIAMO CON VALUTA: 02/10/2019
IL C/C NR: 137-3005483
IBAN: IT71P0538775830000003005483
INTESTATO A REALBEEF S.R.L.
EUR *2.025,00*

CON APPLICAZIONE DI COMMISSIONI:

SU VS C/C NR: 137-3005483
IMPORTO EUR *4,25*

DETTAGLIO COMMISSIONI: _____

SPESE

4,25 MOTIVO DEL PAGAMENTO:

ACCONTO RINNOVO AIA CODICE TESORER
IA 425

TOTALE A VS. DEBITO: EUR 2.029,25

BENEFICIARIO:

REGIONE CAMPANIA

CON REGOLAMENTO:

IBAN: IT38V0306903496100000046030

BANCA: 3069 INTESA SANPAOLO SPA
SPORT.: 9786 MILANO INTERVENTI SPECIALI

VALUTA BENEF.: 04/10/2019
ERNID: 192758080010924 487583005387
DISTINTI SALUTI

=====

FIRMA CLIENTE

=====

TIMBRO E FIRMA DELLA FILIALE

MOD. 02.38.0195

RIF. OPERAZIONE: 19275-8019989

Il cassiere
RIF. ORDINE: 192758080010924



CONSORZIO PER L'AREA
DI SVILUPPO INDUSTRIALE
DELLA PROVINCIA DI AVELLINO

Prot. n. 5572
del 13.09.19

REAL BEEF S.r.L.
Località Tierzi - Z. I. ASI
83040 Flumeri (AV)
realbeef@legalmail.it

ASIDEP S.r.L.
info@pec.asidep.it

UFFICIO CONTABILE CONSORTILE
Sede

p. c. COMUNE di FLUMERI
suapflumeri@pec.it

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA
Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali
Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema
U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti - Avellino
uod.501705@pec.regione.campania.it

PROVINCIA DI AVELLINO
info@pec.provincia.avellino.it

DIRETTORE GENERALE f. f
Sede

**OGGETTO: A. I. Valle Ufita ditta REAL BEEF S.r.L. concessione allo scarico in rete fognaria consortile.
Pratica ASI n. 35.1**

Vista l'istanza di concessione allo scarico in rete fognaria consortile formulata signor Gerardo COZZA, in qualità di Legale Rappresentante della REAL BEEF S.r.L., con Sede Legale in FLUMERI (AV) CAP 83040 alla località Tierzi Z. I. ASI e insediamento industriale ubicato in A. I. Valle Ufita del Comune di Flumeri (in catasto al Comune di Flumeri foglio n. 28 part. n.ri 980, 779, 859, 973, 499, 496, 493, 483, 974, e 977), trasmessa a mezzo PEC in data 02/09/2019 (acquisita al protocollo consortile al n. 5251 del 03/09/2019) e la successiva integrazione inoltrata a mezzo PEC in data 09/09/2019 (acquisita al protocollo consortile al n. 5474 del 10/09/2019).

Visto il regolamento consortile vigente approvato con deliberazione del Comitato Direttivo n 2014/15/135 del 7.8.2014.

